

**IL PROGETTO** INIZIATIVA A FAVORE DEI BAMBINI

# Lotta alla povertà educativa Bando della Fondazione Mps

**FONDAZIONE MPS** e l'Impresa sociale Con i bambini insieme contro la povertà educativa minorile. Questo è l'obiettivo dell'avviso pubblico, consultabile sul sito della Fondazione, per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione di un intervento mirato alla prevenzione della povertà educativa nella nostra provincia. Possono partecipare gli enti del Terzo Settore con sede legale e operativa nella provincia, in forma singola o associata. Il termine è il 26 ottobre.

**SITRATTA** di un progetto triennale che vuole promuovere il benessere e la crescita dei bambini dai 5 ai 17 anni, con interventi per lo sviluppo di competenze e conoscenze digitali, la costruzione della persona e la percezione di sé e dell'altro, nonché l'attivazione di percorsi informativi e formativi rivolti ai genitori, agli insegnanti e all'intera comunità per sostenere lo sviluppo delle competenze educative degli adulti di riferimento.

L'importo è di 600mila euro (di cui la metà co-finanziata dall'impresa sociale Con i Bambini). «Lo sviluppo delle nuove generazioni è un impegno prioritario e strategico per la nostra Fondazione – afferma il presidente Carlo Rossi –. Rientrano in questo approccio tutte le azioni rivolte a contrastare la povertà educativa minorile e a sostenere i bisogni della famiglia, a partire dagli strati più fragili della comunità». «Contrastare il fenomeno della povertà minorile è, e deve essere, uno dei principali obiettivi di qualsiasi organizzazione – spiega Carlo Borgomeo presidente di Con i Bambini –. A oggi sono un milione e 208mila i ragazzi che vivono in condizione di povertà e che non possono accedere ai servizi minimi essenziali alla loro crescita. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile rappresenta il primo passo. Un impegno importante per le Fondazioni di origine bancaria, tra cui Fondazione Mps, che da anni sono impegnate in azioni di sostegno per i minori e le loro famiglie».

